



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.34/2015 DEL 29/04/2015

"Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Quarto provvedimento."



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato derivante da provvedimento giudiziario esecutivo, che comporta debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.

Tali debiti ineriscono a compensi professionali da corrispondere ad avvocato esterno per l'attività dal medesimo svolta in favore della Regione Puglia, a seguito di incarico formalmente e validamente conferito da questa Amministrazione.



Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, della legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato.

Cont. 443/15/CA (3603/03/CA) – Avv. Lucio Affatati c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Lucio Affatati per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa. - D.I. n. 1336/15 Tribunale di Bari.

In data 30.03.2015 è stato notificato all'Avvocatura regionale il decreto ingiuntivo n. 1336/2015, dichiarato provvisoriamente esecutivo, con il quale il Giudice del Tribunale di Bari ha ingiunto alla Regione Puglia di pagare la somma di € 9.087,90 (sorte capitale) a favore dell'avv. Lucio Affatati, difensore Regione Puglia ed officiato con deliberazione di G.R. n. 176 del 08.03.2004 quale rappresentante e difensore nel giudizio relativo al cont. n. 3603/03/CA, a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva svolta in favore dell'amministrazione regionale, oltre alla rivalutazione monetaria, interessi e spese di procedura monitoria.

Con nota mail del 10.4.2015 il professionista rinunciava alla liquidazione delle spese accessorie.

L'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Lucio Affatati, pari alla somma complessiva di € **9.087,90** (al lordo delle ritenute).

* Al finanziamento della spesa inerente il predetto debito f.b. si provvede, limitatamente alla sorte capitale, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelevamento dell'importo corrispondente dal Fondo di riserva per partite pregresse e contestuale impinguamento del cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dell'Avvocatura regionale.

A.P. Liquidazione compensi professionali (dott. Onofrio Vendola) _____

Coordinatore Avvocatura Regionale (avv. Sabina Ornella di Lecce) _____

Il Presidente della G.R.



Legge Regionale _____ 2015, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 del debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Quarto provvedimento.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dal provvedimento giudiziario esecutivo di seguito indicato:

- **decreto ingiuntivo n. 1336/15 del Tribunale di Bari, provvisoriamente esecutivo, relativo a competenze professionali avv. Lucio Affatati (coll. al Cont. 3603/03/CA) dell'importo complessivo di € 9.087,90 pari alla sorte capitale (Cont. 443/15/CA).**

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2015)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede, limitatamente alla sorte capitale, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo di € 9.087,90 dal cap. 1110090 "Fondo di riserva per le partite pregresse" e contestuale impinguamento del cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" del bilancio corrente.

3824

